# *Comune di Casalromano*

*Provincia di Mantova*

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 88 del 21-12-2023**

**COPIA**

# Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**********

## OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DI GESTIONE DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE, NELL'AMBITO DELLE MISURE FINALIZZATE A DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) N.679/2016 - TRIENNO 2023-2025

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di dicembre, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti/Assenti |
|---|---|---|
| Roberto Bandera | Sindaco | Presente |
| Mauro Sciena | Assessore | Presente |
| Annalisa Bettegazzi | Assessore | Presente |
| | | Presenti 3<br>Assenti 0 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Graziella Scibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Roberto Bandera** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**G.C. N. 88 del 21-12-2023**
**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DI GESTIONE DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE, NELL'AMBITO DELLE MISURE FINALIZZATE A DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) N.679/2016 - TRIENNO 2023-2025**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Rilevato** che la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

**Considerato che** le persone fisiche devono avere il controllo dei dati personali che li riguardano e la certezza giuridica e operativa deve essere rafforzata tanto per le persone fisiche quanto per gli operatori economici e le autorità pubbliche, tenuto conto che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali in considerazione, in particolare, di quanto segue:

- la portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo;
- la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività. Sempre più spesso, le persone fisiche rendono disponibili al pubblico su scala mondiale informazioni personali che li riguardano;
- la tecnologia ha trasformato l'economia e le relazioni sociali e dovrebbe facilitare ancora di più la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e il loro trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali, garantendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei dati personali;

**Tenuto presente** che tale evoluzione ha indotto l'Unione europea ad adottare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo "GDPR");

**Dato atto** che il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il GDPR, il quale diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;

**Rilevato** che, con il GDPR, è stato richiesto agli Stati membri:

- un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, data l'importanza di creare il clima di fiducia funzionale allo sviluppo dell'economia digitale in tutto il mercato interno;

**Richiamata** la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 e, in particolare, l'art. 13, che ha delegato il Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR;

**Rilevato** che il decreto legislativo delegato è finalizzato a realizzare l'adeguamento sulla base dei seguenti *principi e criteri direttivi* specifici:

a) abrogare espressamente le disposizioni del codice in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, incompatibili con le disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679;
b) modificare il codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, limitatamente a quanto necessario per dare attuazione alle disposizioni non direttamente applicabili contenute nel regolamento (UE) 2016/679;

c) coordinare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali con le disposizioni recate dal regolamento (UE) 2016/679;
d) prevedere, ove opportuno, il ricorso a specifici provvedimenti attuativi e integrativi adottati dal Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito e per le finalità previsti dal regolamento (UE) 2016/679;
e) adeguare, nell'ambito delle modifiche al codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il sistema sanzionatorio penale e amministrativo vigente alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 con previsione di sanzioni penali e amministrative efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità della violazione delle disposizioni stesse;

**Ritenuto** che l'adeguamento dell'ordinamento nazionale interno al GDPR renda necessario definire le politiche e gli obiettivi strategici da conseguire per garantire l'adeguamento;

**Dato atto** che, sulla base del delineato quadro normativo, l'obiettivo di fondo del GDPR è la sicurezza del trattamento dei dati personali, programmando e pianificando gli interventi affinché i dati personali siano:
a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);
c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatto salvo l'adeguamento di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente GDPR a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);
f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

**Ritenuto che** l'obiettivo di assicurare la sicurezza dei dati richiede di gestire efficacemente, e conformemente alle disposizioni del GDPR, il rischio di violazione dei dati derivante dal trattamento, per tale dovendosi intendere la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e che, a tal fine, vadano definiti gli obiettivi correlati alla gestione del rischio;

**Richiamate** le deliberazioni:
- G.C. n. 23 del 19/03/2020 con la quale è stato approvato il piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del regolamento (UE) n. 679/2016;
- G.C. n. 51 del 16/09/2021 con la quale è stato approvato il piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del regolamento (UE) n. 679/2016, per il triennio 2021/2023;
- GC n. 95 DEL 22/12/2022 con la quale è stato approvato il piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del regolamento (UE) n. 679/2016, per il triennio 2022/2024;

**Visto** il Decreto del Sindaco n° 2 del 17/05/2023 di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679;

**Considerato, altresì,** che la citata norma UNI ISO 31.000 contiene l'indicazione di predisporre e di attuare *Piani di trattamento del rischio* e di documentare, secondo il *principio di tracciabilità documentale*, come le opzioni di trattamento individuate che sono state attuate;

**Ritenuto,** pertanto, necessario procedere alla approvazione di un piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione;

**Visto** l'allegato schema di Piano;

**Appurato** che**:**

- lo schema di piano copre il periodo del triennio 2023-2025;
- la funzione principale dello stesso è quella di assicurare il processo, a ciclo continuo, di adozione, modificazione, aggiornamento e adeguamento del processo di gestione del rischio e della strategia di sicurezza, secondo i principi, le disposizioni e le linee guida elaborate a livello nazionale e internazionale;
- il documento consente che la strategia si sviluppi e si modifichi in modo da mettere via via a punto degli strumenti di protezione mirati e sempre più incisivi;
- l'adozione del documento non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo continuo in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione;
- eventuali aggiornamenti successivi, anche infra annuali, correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri dell'autorità di controllo o del RPD, sono oggetto di approvazione da parte dello stesso organo che ha approvato il PPD;

**Considerato** che lo schema di Piano è stato predisposto dal responsabile del procedimento con il coinvolgimento e la partecipazione degli attori indicati nello Schema di Piano medesimo e, in particolare con la partecipazione dei Funzionari di E.Q. e il coinvolgimento del responsabile dei sistemi informativi;

**Rilevato** il Responsabile del procedimento è la dipendente Ponzoni Santina;

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-dati ulteriori-Privacy";

**Rilevato** che la presente deliberazione e l'allegato Piano costituiscono parte del processo amministrativo, mappato nel PTPCT, contenuto ora nella sez.2.3 del PIAO, quale procedimento i cui tempi conclusivi sono oggetto di monitoraggio;

**Dato atto**, altresì, che in relazione al presente provvedimento, risultano assolti gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) della stazione appaltante nella Sez. 2.3 del PIAO;

**Visti:**

- D.Lgs. 267/2000;
- Legge 241/1990;
- D.Lgs. 196/2003;
- Legge 190/2012;
- D.Lgs. 33/2013;
- Regolamento (UE) n. 679/2016;
- Dichiarazioni del gruppo di lavoro articolo 29 sulla protezione dei dati (WP29) - 14/EN;
- Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) - WP243 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida sul diritto alla *"portabilità dei dati"* - WP242 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il

13 dicembre 2016;
- Linee-guida per l'individuazione dell'autorità di controllo capofila in rapporto a uno specifico titolare o responsabile del trattamento - WP244 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento *"possa presentare un rischio elevato"* ai sensi del regolamento 2016/679 - WP248 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 4 aprile 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di applicazione e definizione delle sanzioni amministrative - WP253 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 3 ottobre 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di processi decisionali automatizzati e pro lazione - WP251 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di notifica delle violazioni di dati personali (data breach notification) - WP250 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
- Parere del WP29 sulla limitazione della finalità - 13/EN WP 203;
- Statuto Comunale;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Regolamento sul trattamento dei dati sensibili;
- Codice di comportamento interno dell'Ente;
- Circolari e direttive del RPC;

**Acquisito,** ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 D.Lgs. n.267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e dato atto che non è richiesto il parere contabile in quanto non prevede impegno di spesa e/o riduzione di entrata e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Con voti** unanimi favorevoli

**DELIBERA**

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **Di approvare** l'allegato Piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del Regolamento (UE) n.679/2016 composto dai seguenti allegati:
   01 – Mappa struttura organizzativa
   02 - Mappa dei soggetti del sistema di protezione, inclusi i soggetti esterni
   03 - Schede di ricognizione dei trattamenti - indice mappa trattamenti
   04 - Mappa dei luoghi
   05 - Mappa hardware, software, banche dati elettroniche
   06 - Mappa dei rischi e motivazioni di stima
   07 - Schede di valutazione di impatto - DPIA
   08 - Misure di sicurezza
   09 - Atti di delega al trattamento dati
   10 - Piano di formazione in materia di privacy;

2. **Di dare atto** che il Piano costituisce aggiornamento al piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del regolamento (UE) n. 679/2016, approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 19/03/2020 e aggiornato con le delibere di Giunta Comunale n. 51 del 16/09/2021e n. 95 del 22/12/2022;

3. **Di dare atto** che il Piano copre il periodo di un triennio -2023-2025- ed è soggetto ad aggiornamento annuale, e ad aggiornamenti anche infrannuali correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri dell'autorità di controllo o del RPD;

4. **Di comunicare** i contenuti del Piano a tutti i soggetti indicati nel Piano medesimo, attraverso i canali dallo stesso individuati, e di demandare ai responsabili di E.Q. nonché a tutti i dipendenti l'attuazione del Piano;

5. **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata:
   a) la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio
      nonché
   b) la trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sezione di primo livello "*Disposizioni generali*" e nella sottosezione "*Altri contenuti/Privacy*", tenendo presente che tutti gli allegati al Piano saranno conservati agli atti d'ufficio e assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal Responsabile dal procedimento (flusso in partenza) al Responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

6. **Di dare atto che**, in disparte le pubblicazioni sopra indicate, chiunque ha diritto, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 di accedere ai dati e ai documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del citato D.Lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo decreto;

7. **Di disporre che** la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;

8. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate dei procedimenti amministrativi.

# PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.LGS. 267/2000

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DI GESTIONE DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE, NELL'AMBITO DELLE MISURE FINALIZZATE A DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) N.679/2016 - TRIENNO 2023-2025

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si eprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 21-12-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Ing. Andrea Ferrari

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO - PRESIDENTE** | **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Roberto Bandera | F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE – COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

N 67 Reg. pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 31-01-2025 all'Albo Pretorio informatico di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e che, in pari data, è stato comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

F.to Santina Ponzoni

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 - del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. N. 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 31-01-2025 senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del comma 3° dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data 10-02-2025

Lì, **IL FUNZIONARIO INCARICATO**

F.to Santina Ponzoni

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 31-01-2025

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

F.to Santina Ponzoni